

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

### ART. 1 - DEFINIZIONI

Nel presente Capitolato e, in genere, in tutta la documentazione sarà utilizzata la terminologia di seguito specificata:

"Aggiudicatario" o "Contraente"	Il soggetto, anche singolo o raggruppato, a cui sarà affidata l'esecuzione del servizio all'esito della presente procedura di gara.
"Capitolato"	Il presente Capitolato d'onori che definisce i contenuti fondamentali del servizio e fissa le procedure per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara.
"Amministrazione" o "Amministrazione committente" o "Stazione appaltante"	Il Ministero delle Infrastrutture - Direzione Generale per la Programmazione, in qualità di Amministrazione competente per l'attivazione delle attività di valutazione in itinere del PON "Reti e Mobilità".
"Contratto"	Il contratto che, all'esito della presente gara, l'Amministrazione committente stipulerà con l'Aggiudicatario del servizio.
"Offerente" o "Concorrente"	Le imprese, singole o raggruppate, che presentano la propria offerta in vista dell'affidamento dell'appalto.
"Servizio"	Il servizio oggetto della presente gara, consistente nella Valutazione in itinere del PON "Reti e Mobilità" relativamente al periodo 2008-2015.
"PON Reti e Mobilità" o "Programma Operativo" o "PON"	Il Programma Operativo Nazionale "Reti e Mobilità" 2007-2013 per l'Obiettivo Convergenza, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007)6318 del 7 dicembre 2007.
"Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013" o "QSN"	Il documento, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007)3329 del 13 luglio 2007, con cui è stato definito un approccio programmatico strategico e un raccordo organico della politica di coesione con le strategie nazionali. Il Quadro restituisce la strategia e le priorità di azione della politica regionale unitaria (finanziata da risorse aggiuntive, sia comunitarie che nazionali), gli obiettivi generali e specifici di tale azione, la partecipazione dei fondi comunitari e le altre fonti finanziarie, nonché i territori ammissibili per il periodo di programmazione 2007-2013.
"Rapporto intermedio di Valutazione"	Il Rapporto di Valutazione al 31.12.2011 del PON "Reti e Mobilità" che verrà prodotto dall'Aggiudicatario nel corso e in esecuzione del servizio.
"Rapporto finale di Valutazione"	Il Rapporto di Valutazione al 31.12.2015 del PON "Reti e Mobilità" che verrà prodotto dall'Aggiudicatario al termine e in esecuzione del servizio.
"Piano di Valutazione del PON"	Il documento elaborato dall'Amministrazione con il contributo del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NuVal) del Ministero delle Infrastrutture, restituente la programmazione indicativa, in termini di tipologia, tempi e risorse, delle attività valutative da svolgere in fase di attuazione del PON "Reti e Mobilità".
"Gruppo di Lavoro Trasporti" o "GLT"	Gruppo di Lavoro istituito in seno al QCS Obiettivo 1 2000-2006 e riproposto nel periodo 2007-2013 per l'attuazione del PON "Reti e Mobilità".

## ART. 2 - CONTESTO

La valutazione è volta a migliorare la qualità, l'efficacia e la coerenza del Programma Operativo, nonché la strategia e la sua attuazione, avendo riguardo ai problemi strutturali specifici che caratterizzano il settore e i territori interessati e tenendo conto, al tempo stesso, dell'obiettivo di sviluppo sostenibile, della pertinente normativa comunitaria in materia di impatto ambientale e valutazione ambientale strategica<sup>1</sup>, nonché di quanto espressamente previsto dal § VI.2.3 del Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 (OSN).

L'attuazione del Programma Operativo sarà accompagnata con valutazioni in itinere (on-going) di natura sia strategica, al fine di esaminare l'andamento del Programma rispetto alle priorità comunitarie e nazionali, sia operativa, di sostegno alla sorveglianza del Programma. Tali valutazioni – oggetto del presente Capitolato – saranno avviate in modo congiunto, per soddisfare esigenze conoscitive dell'Amministrazione, dei Beneficiari e del partenariato (istituzionale ed economico-sociale), a carattere sia strategico che operativo<sup>2</sup>.

La coniugazione tra il carattere strategico e il carattere operativo delle attività di valutazione in itinere è coerente con il ruolo centrale che il Programma Operativo attribuisce alla valutazione.

In effetti – a fronte del duplice obiettivo di assicurare, da un lato, il massimo dell'efficacia all'impiego delle risorse assegnate e, dall'altro, di rafforzare il dispositivo di attuazione di un Programma che si è voluto come "laboratorio di sperimentazione" settoriale e territoriale – la valutazione non può non essere concepita come strumento di governance. Di conseguenza, essa è, anche, evolutiva e partecipativa.

I testi di riferimento dei nuovi orientamenti comunitari in materia di valutazione invitano con forza, da una parte, le Autorità di Gestione e, dall'altra, i partner – in senso lato – dei Programmi Operativi a condividere gli approcci e le pratiche valutative, che, in tal modo, si inscrivono nella durata dei programmi e dei progetti e ne fertilizzano l'attuazione.

In questa prospettiva, è necessario che la valutazione riconosca e tematizzi adeguatamente – sotto il profilo degli approcci, dei metodi e delle strumentazioni da adottare – la specificità di due distinti livelli di azione:

1. la "valutazione degli interventi" in quanto tali, con ciò definendo un livello di azione che è quello proprio dei Soggetti beneficiari, attori che sono direttamente responsabili della pratica attuazione degli interventi e agiscono ad un livello che non può definirsi altrimenti che come quello pertinente alla "valutazione dei progetti";
2. la "valutazione del programma" nella sua dimensione nazionale, complessiva e di impatto sulle politiche di coesione definite dal Quadro Strategico Nazionale. Si tratta di un livello di azione la cui responsabilità, operativa e finale, è dell'Autorità di Gestione. Ma esso è altresì l'ambito nel quale il partenariato aderisce al processo di valutazione, ne comprende gli strumenti, si appropria degli esiti e contribuisce all'assunzione delle decisioni. Di conseguenza, è anche il livello in cui le interazioni all'interno del partenariato risultano maggiormente suscettibili della produzione di un vero plusvalore collettivo di conoscenze per l'azione.

La valutazione dei progetti è finalizzata alla qualità delle azioni, ne esprime uno dei protocolli di conseguimento: essa permette ai componenti il partenariato di meglio pilotare l'attuazione degli interventi, di meglio analizzare i risultati e in particolare gli scarti tra ciò che è previsto e ciò che si va realizzando, di meglio identificare gli elementi suscettibili di essere capitalizzati, diffusi, trasferiti. La valutazione si sofferma sull'utilità sociale dei progetti, vale a dire sulla loro capacità di dare risposte pertinenti ai bisogni per i quali sono stati pensati.

La valutazione condotta a livello di programma deve recepire le evoluzioni di una disciplina e di una pratica fondate all'origine sull'analisi della corretta gestione dei fondi pubblici. Nel quadro delle politiche di coesione 2007-2013, essa si è anche evoluta, pur conservandone la necessità, dalle mere nozioni di efficacia, di efficienza e di pertinenza, a quelle di coerenza e adeguatezza dell'azione pubblica rispetto ai problemi.

In quanto strumento di conoscenze condivise per il miglioramento generalizzato del Programma, la valutazione – soprattutto la valutazione in itinere – si distingue radicalmente dalle attività di controllo e di audit. La valutazione in itinere si colloca lungo "l'integrale" del ciclo di vita del Programma ed interviene con modalità sue proprie. Essa deve rappresentare, in continuo, uno degli strumenti grazie ai quali si compie, si

---

<sup>1</sup> Artt. 37.1.g.ii, 47, 48, 65, del Regolamento (CE) del Consiglio 1083/2006.

<sup>2</sup> L'Amministrazione centrale, come da Regolamento, ha già effettuato una Valutazione ex ante del Programma Operativo nonché la Valutazione Ambientale Strategica contestualmente alla fase di preparazione del documento di programmazione. Dette valutazioni rappresentano un imprescindibile elemento di contesto alla lettura e alla corretta interpretazione del presente Capitolato.

facilita il passaggio tra uno stato del Programma – quale esso è al momento dell'azione valutativa – e lo stato che a quello seguirà.

In definitiva, nelle attese dell'Amministrazione la valutazione in itinere dovrebbe qualificarsi attraverso un triplice requisito; essere:

- uno strumento di apprendimento collettivo;
- uno strumento al servizio delle decisioni strategiche e operative;
- uno strumento di analisi dell'utilità del Programma Operativo e degli interventi che ne fanno parte.

Assumendo questa triplice qualità, la valutazione contribuisce a rafforzare la dimensione sperimentale ed innovatrice sviluppata dal Programma Operativo. Perché ciò avvenga, essa deve essere:

- partecipativa, vale a dire capace di esprimere le attese fondamentali degli attori impegnati nella realizzazione del Programma e/o delle singole azioni, definendo ed enunciando in maniera appropriata le domande concernenti gli interessi mobilitati;
- evolutiva, quindi in grado di accompagnare i mutamenti "in corso d'opera" del Programma e/o delle singole azioni;
- adeguata, dotarsi quindi dei quadri concettuali, delle metodologie e degli strumenti di volta in volta resi necessari dalle condizioni strategiche e operative in cui operano gli attori del Programma.

### ART. 3 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Con riferimento alle finalità e agli elementi di contesto richiamati nel precedente art. 2, la gara ha per oggetto il servizio di Valutazione intermedia del Programma Operativo Nazionale "Reti e Mobilità" 2007-2013 (PON "Reti e Mobilità"), così come previsto dagli artt. 47 e 48 del Regolamento generale (CE) n. 1083/2006.

Più specificamente, il servizio oggetto del presente Capitolato riguarda lo svolgimento delle attività valutative in itinere previste, in sede di Programma Operativo, all'interno della "Linea di intervento III.1.3. Valutazione, studi e ricerche (Codici Ue: 86)"; esso, inoltre, costituisce una porzione delle attività valutative programmate all'interno del Piano di Valutazione previsto dal QSN e dalla relativa Delibera Cipe di attuazione (Deliberazione approvata nella seduta del 21.12.07).

Nell'ambito di tale Linea di intervento è infatti previsto – anche avvalendosi del contributo del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Ministero delle Infrastrutture (NuVal) – lo svolgimento di apposite attività valutative finalizzate a supportare l'Amministrazione a migliorare le proprie performance e a dare conto ai cittadini dei risultati conseguiti dal Programma.

Il servizio oggetto di gara contribuisce pertanto, assieme alle altre Linee di attività dell'Asse III del PON e in coerenza con gli enunciati del QSN<sup>3</sup>, all'alimentazione di forme di accompagnamento e cooperazione interistituzionale finalizzate sia ad accrescere i livelli di operatività del Programma sia a rafforzare le competenze tecniche e di governo dei diversi soggetti coinvolti nella sua attuazione.

Ai fini di meglio rispondere alle sfide poste dai nuovi orientamenti programmatici (concentrazione delle risorse, selettività dei progetti, contributo degli interventi alla strategia di Lisbona / Göteborg, ecc.), le attività oggetto del presente Capitolato sono volte a rafforzare i profili strategici e operativi dell'azione amministrativa attraverso:

1. l'alimentazione di un processo valutativo che, anche ai fini di riorientare in itinere le scelte operate in sede di programmazione e conservando la duplice natura conferitagli (strategica e operativa), consenta all'Autorità di Gestione e alla platea di attori a vario titolo interessati o coinvolti direttamente nell'attuazione e gestione del PON di conoscere, apprendere e agire con riferimento sia alla progettualità in essere che alle realizzazioni e ai risultati via via conseguiti;
2. la messa in opera di un dispositivo valutativo che, in forza della posizione di terzietà dei soggetti valutatori, fornisca elementi (conoscitivi e operativi) aggiuntivi ai fini di un'adeguata alimentazione degli interventi cofinanziati dall'Ue nell'ambito della politica regionale unitaria;

---

<sup>3</sup> Cfr. obiettivo specifico 10.1.1 "Rafforzare le competenze tecniche e di governo delle amministrazioni e degli enti attuatori, per migliorare l'efficacia della programmazione e la qualità degli interventi per offrire servizi migliori alla cittadinanza".

3. la predisposizione e organizzazione di un percorso valutativo che, nel suo insieme, si espliciti quale strumento privilegiato di diffusione e trasferimento di esperienza e di saperi, sia esternamente che internamente all'Amministrazione titolare.

Il servizio di valutazione dovrà essere rivolto a soddisfare prioritariamente, seppure in prima istanza e a titolo non esaustivo, le seguenti esigenze conoscitive:

1. i pregi e i limiti dell'impostazione complessiva del Programma, con particolare riguardo alla realizzazione della strategia rinnovata di Lisbona e anche con riferimento ad altri campi di applicazione delle politiche infrastrutturali e territoriali;
2. la capacità complessiva del Programma di perseguire gli obiettivi prefissati e, nel contempo, di fare tesoro dell'esperienza pregressa:
  - fornendo giudizi ed elementi di riflessione – utili a una migliore implementazione e gestione dell'azione amministrativa – sia sull'attuazione degli interventi promossi in fase programmatica, sia sulle ragioni di eventuali ritardi, sia sull'attivazione di altri mobilitabili durante il ciclo di vita del PON;
  - analizzando la capacità del Programma di affrontare e superare gli incidenti/problemi di percorso;
3. gli ambiti su cui concentrare maggiormente l'attenzione amministrativa, anche individuando in corso d'opera "buone pratiche" e "casi critici" oggetto di successivi approfondimenti valutativi;
4. il progressivo apporto di "valore aggiunto" dato dal Programma all'attuazione della politica regionale unitaria, da verificare e misurare in termini quali-quantitativi.

Con riferimento alle esigenze conoscitive prioritarie sopra indicate e sulla base di quanto indicato in Offerta tecnica, nell'espletamento del servizio l'Aggiudicatario dovrà provvedere a:

- a) elaborare e presentare all'Amministrazione, entro trenta (30) giorni dalla data di esecutività del contratto, il Piano operativo delle attività e una prima stesura del Disegno di Valutazione; la prima stesura del Disegno dovrà restituire la descrizione delle "domande di valutazione" raccolte – con l'avvio del percorso valutativo – presso l'Autorità di Gestione, i Beneficiari e altri soggetti coinvolti nell'attuazione e gestione del Programma, nonché le modalità con cui saranno selezionate le "domande di valutazione" ritenute rilevanti ai fini di sviluppare apposite indagini tematiche durante l'esecuzione del servizio;
- b) elaborare una versione definitiva del Disegno di Valutazione e provvedere al suo eventuale aggiornamento in relazione all'andamento del Programma o in ragione dell'insorgere di specifiche esigenze di percorso;
- c) redigere un Rapporto intermedio di Valutazione al 31.12.2011 e un Rapporto finale di Valutazione al 31.12.2015;
- d) effettuare l'Aggiornamento periodico della Valutazione ambientale strategica (VAS) del Programma;
- e) contribuire all'aggiornamento o alla revisione del Piano di Valutazione del PON "Reti e Mobilità" 2007-2013.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre fornire all'Autorità di Gestione specifici supporti e contributi, sia conoscitivi che operativi, finalizzati all'individuazione, valorizzazione ed eventuale revisione degli indicatori di programma, nonché alla definizione dei criteri di selezione delle operazioni da sottoporre all'approvazione del Comitato di Sorveglianza.

Le attività di cui al presente articolo dovranno essere svolte nel rispetto delle modalità e della tempistica previste dal Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione ed eventuali s.m.i., dal Programma Operativo Nazionale "Reti e Mobilità" del Ministero delle Infrastrutture e dalle disposizioni nazionali in materia.

Il servizio dovrà essere espletato presso il Ministero delle infrastrutture, nonché presso le sedi degli enti competenti e degli altri soggetti coinvolti nell'attuazione del PON Reti e Mobilità 2007/2013. I relativi oneri si intendono compresi e compensati nell'ambito del corrispettivo contrattuale.

Si precisa che il servizio di valutazione intermedia è incompatibile con lo svolgimento di qualsivoglia altro incarico nell'ambito del PON "Reti e Mobilità" 2007-2013. Pertanto, ove l'affidatario del servizio di valutazione dovesse risultare aggiudicatario di altro incarico nell'ambito del PON "Reti e mobilità" 2007-2013, sarà tenuto

a scegliere, entro e non oltre 10 giorni dalla apposita richiesta scritta che verrà formulata dall'Amministrazione, quale servizio intende svolgere. La mancata comunicazione di tale scelta comporterà la revoca dell'affidamento di tutti gli incarichi di cui trattasi.

#### ART. 4 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario, nell'espletamento delle attività di cui all'art. 3, è tenuto a:

- partecipare, previa indicazione di un proprio referente, alle riunioni del Comitato di Sorveglianza e del Comitato di Indirizzo e Attuazione (CIA) istituito – come previsto dal QSN – con Decreto del Ministro prot. 0002799-21/02/07 del 16.02.07 ai fini di massimizzare le sinergie e di garantire il coordinamento dei diversi interventi della politica regionale unitaria;
- partecipare ad incontri di lavoro, riunioni, tavoli tecnici con l'Autorità di Gestione, le altre Autorità del Programma e i Beneficiari degli interventi finanziati;
- svolgere il servizio in stretta sinergia e condivisione con gli Uffici dell'Autorità di Gestione, con il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NuVal) e con il Gruppo di Lavoro Trasporti (GLT), nonché stabilendo opportune interfacce con i Soggetti affidatari dei servizi di "Assistenza tecnica", di "Monitoraggio" e di "Comunicazione e pubblicità";
- redigere i documenti nel rispetto dei Regolamenti comunitari e dei contenuti del Programma sulla base delle scadenze concordate con l'Autorità di Gestione;
- fornire indicazioni, giudizi e suggerimenti all'Autorità di Gestione e ai Beneficiari con modalità "problem setting" e "problem solving", utili a una efficace ed efficiente implementazione del Programma;
- segnalare all'Amministrazione committente, per iscritto e con la massima tempestività, ogni circostanza o difficoltà che dovesse insorgere durante la realizzazione di quanto previsto contrattualmente.

#### ART. 5 - IMPORTO A BASE DI GARA

Le prestazioni oggetto del presente appalto sono finanziate attraverso fondi comunitari (FESR) e nazionali (Fondo di rotazione ex Legge n. 183/1987). L'importo dell'appalto è di Euro 4.100.000,00 (euro quattromilionicentomila/00) IVA esclusa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto all'art. 57, comma 5, lett. a) e b), del D.Lgs. 163/06.

#### ART. 6 - AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 81, comma 1 del D.Lgs. 163/06 e secondo quanto stabilito al successivo art. 83.

Il Concorrente dovrà pertanto presentare, con le modalità previste dal disciplinare di gara, un'offerta articolata in due parti distinte:

- "Offerta tecnica"
- "Offerta economica".

#### ART. 7 - CONTENUTO OFFERTA TECNICA

L'Offerta tecnica deve contenere la descrizione analitica delle modalità con cui verranno svolte le varie attività richieste nel Bando di gara e nel presente Capitolato, con indicazione del sostegno tecnico e operativo da fornire, delle attività e degli elaborati da realizzare e dei relativi tempi di esecuzione e consegna.

In particolare, l'Offerta tecnica deve contenere:

1. Metodologia di espletamento del servizio: l'Offerente dovrà provvedere ad elaborare una proposta di ricerca valutativa chiaramente articolata in relazione ai metodi di analisi e valutazione, agli strumenti e alle tecniche che intende utilizzare per l'espletamento del servizio richiesto e in relazione alle diverse tipologie di attività;
2. Piano di lavoro: l'Offerente dovrà definire le modalità organizzative, i tempi, la tipologia, i contenuti e la periodicità degli output connessi all'espletamento del servizio;
3. Descrizione dell'articolazione e dell'organizzazione del Gruppo di Lavoro previsto per la realizzazione del servizio e avente i seguenti requisiti quantitativi e qualitativi minimi:
  - un profilo professionale, con funzioni di coordinatore scientifico del Gruppo di Lavoro, con almeno 10 anni di esperienza a supporto della P.A. in attività di valutazione di politiche pubbliche, avuto particolare riguardo quelle inerenti la programmazione comunitaria;
  - un profilo professionale con almeno 10 anni di esperienza a supporto della P.A. in metodi di analisi economica sociale e statistica.
  - un profilo professionale con almeno 10 anni di esperienza nel campo delle analisi dell'analisi delle organizzazioni;
  - un profilo professionale con almeno 5 anni di esperienza a supporto della P.A. in attività di valutazione di politiche pubbliche, avuto particolare riguardo quelle inerenti la programmazione comunitaria;
  - un profilo professionale con almeno 5 anni di esperienza a supporto della P.A. nel campo del partenariato istituzionale e socio economico;
  - un profilo professionale con almeno 5 anni di esperienza a supporto della P.A. nel settore delle politiche delle mobilità e dei trasporti.
  - un profilo professionale con almeno 5 anni di esperienza a supporto della P.A. nel campo della realizzazione e gestione di attività di comunicazione pubblica;

L'Offerente dovrà provvedere all'illustrazione delle modalità organizzative e di funzionamento del Gruppo di Lavoro per l'espletamento del servizio richiesto e la sua coerenza con la metodologia e le attività proposte. Di ciascun componente il Gruppo di Lavoro dovrà essere allegato il relativo curriculum. come previsto nel Disciplinare di gara.

L'Offerta tecnica dovrà essere contenuta in una relazione di massimo 50 cartelle, escluse le tabelle, gli elaborati grafici e i curricula.

L'Offerta tecnica dovrà contenere altresì, a pena di inammissibilità, una dichiarazione con la quale il legale rappresentante attesta di essere in possesso della dichiarazione di impegno, sottoscritta da ciascun componente del costituendo Gruppo di Lavoro, a non assumere, in caso di aggiudicazione, incarichi a favore di questa o di altre Amministrazioni, sia a livello centrale che locale, aventi ad oggetto servizi di consulenza, progettazione e/o assistenza tecnica per attività finanziate dal PON "Reti e Mobilità".

Durante l'esecuzione del servizio le professionalità indicate nell'Offerta tecnica possono essere sostituite con professionalità di analoga esperienza previa valutazione e approvazione del relativo curriculum da parte dell'Amministrazione committente. La pendenza dell'autorizzazione dell'Amministrazione non esonera l'Aggiudicatario dall'adempimento delle obbligazioni assunte e non costituisce motivo legittimo di sospensione o dilazione della prestazione del servizio.

#### ART. 8 - AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'aggiudicazione dell'appalto avviene, ai sensi dell'art 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione, in ordine decrescente di importanza:

- Offerta tecnica (max punti 85/100)
- Offerta economica (max punti 15/100)

Per l'Offerta tecnica i punti sono così articolati:

- max 45 punti, caratteristiche metodologiche e qualità del servizio dell'offerta in termini di:
  - qualità e coerenza complessiva dell'Offerta tecnica;
  - metodologia, strumenti e tecniche previsti, per ciascun ambito di attività, per lo svolgimento del servizio;
  - fonti informative utilizzate.
- max 10 punti, proposte migliorative rispetto a quanto indicato agli artt. 3, 4 e 7 del presente Capitolato.
- max 30 punti, modalità di erogazione del servizio in termini di:
  - metodologie utilizzate per l'organizzazione e la gestione del servizio;
  - articolazione e organizzazione del Gruppo di Lavoro, rispetto sia all'oggetto della prestazione (come descritto al precedente art. 3) sia a quanto sviluppato dall'Offerente in sede di Offerta tecnica;

Per l'Offerta economica il punteggio è attribuito secondo la formula:

$$P=(pb/po)^{1/2} *15$$

Dove:

- P = punteggio attribuito
- Pb = prezzo più basso
- Po = prezzo offerto
- 15 = punteggio massimo dell'Offerta economica

Il servizio sarà aggiudicato al Soggetto che avrà ottenuto il maggior punteggio sommando i punti relativi all'Offerta tecnica e all'Offerta economica.

Nel caso in cui due o più Società/Imprese partecipanti alla gara ottengano lo stesso punteggio complessivo l'aggiudicazione è disposta a favore dell'offerta che ha ottenuto il maggior punteggio in relazione agli elementi tecnici.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio oggetto del presente Capitolato nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, non vengano ritenute convenienti o idonee in relazione all'oggetto del contratto, le offerte pervenute.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di un solo soggetto la cui offerta sia ritenuta valida.

#### ART. 9 - STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avviene secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 163/06 in forma pubblica amministrativa, innanzi all'ufficiale rogante. L'Aggiudicatario verrà invitato per iscritto a stipulare il contratto.

#### ART. 10 - DURATA DEL CONTRATTO

Successivamente alla stipula del contratto e dopo la registrazione del decreto di approvazione dello stesso da parte degli Organi di Controllo, l'avvio delle prestazioni è dato con apposito verbale redatto in contraddittorio tra il Contraente ed il Responsabile del procedimento.

Dalla data del menzionato verbale decorrerà il tempo utile per la realizzazione del servizio che avrà durata fino al 31 dicembre 2015

L'ultimazione delle prestazioni è accertata mediante redazione da parte del Responsabile del procedimento, in contraddittorio con il Contraente, di un apposito verbale.

#### ART. 11 - GARANZIA DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., l'importo della garanzia per l'esecuzione del contratto è pari al 10% dell'importo contrattuale, con eventuale applicazione degli aumenti previsti dal medesimo art. 113.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata, secondo le modalità dell'art. 113, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato a seguito di regolare collaudo del servizio prestato.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

## ART. 12 - PAGAMENTI – PENALI - COLLAUDO

Il compenso verrà così corrisposto:

- a) il 10% dell'importo del contratto dopo la stipula dello stesso, e previa approvazione da parte dell'Amministrazione, del Programma operativo del servizio, inteso quale documento complementare e di dettaglio del Piano di lavoro, con la descrizione analitica delle attività da porre in essere in attuazione dello stesso Piano di lavoro e comprensivo della prima stesura del Disegno di Valutazione, al fine di assicurare un più efficace e funzionale coordinamento del servizio medesimo. Il Programma operativo del servizio deve essere presentato entro 30 gg. dall'avvio delle prestazioni ed è approvato dall'Amministrazione nei successivi 30 gg. Il Programma operativo è aggiornato con cadenza almeno annuale, o, qualora se ne ravvisi la necessità, su richiesta dell'Amministrazione;
- b) pagamenti in rate semestrali posticipate, fino a concorrenza dell'75% dell'importo del contratto, su presentazione di una Relazione sullo stato di avanzamento delle attività di valutazione;
- c) il 5% dell'importo contrattuale entro il 30 giugno 2012, ad avvenuta consegna del Rapporto intermedio di Valutazione al 31.11.2011;
- d) il residuo 10% dell'importo contrattuale alla consegna del Rapporto finale di Valutazione al 31.12.2015, se antecedente, ovvero alla scadenza del contratto, ad avvenuto positivo espletamento, da parte dell'Amministrazione committente, del collaudo delle prestazioni.

Le Relazioni di cui alla lett. b) dovranno contenere:

- una descrizione delle attività realizzate e l'indicazione del Gruppo di Lavoro impiegato;
- l'elenco dei documenti prodotti, con le relative lettere di trasmissione all'Amministrazione;
- una tabella contenente l'indicazione delle giornate/uomo impiegate, partitamente per ciascuna professionalità indicata in sede di offerta (coordinatore, senior, junior, ecc.) e l'avanzamento delle prestazioni in relazione a quanto previsto nel piano di lavoro e nei successivi aggiornamenti;
- fattura redatta nei modi di legge.

La maturazione dei pagamenti di cui alle lett. a), b) e c) sarà attestata dal Referente dell'Amministrazione, di cui all'art. 16 del presente Capitolato, a seguito della quale l'Aggiudicatario potrà emettere la corrispondente e regolare fattura. Tale attestazione si intenderà in ogni caso acquisita trascorsi quarantacinque (45) giorni dalle scadenze sopra indicate.

Il pagamento del compenso avverrà, salvo diversa richiesta scritta, mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'Aggiudicatario. Con il prezzo offerto, l'Aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Per ogni giorno di ritardo nell'espletamento del servizio rispetto ai tempi concordati con l'Amministrazione sarà applicata una penale giornaliera pari a € 250,00 (euro duecentocinquanta/00). Le somme dovute a titolo di penale saranno trattenute dall'amministrazione sugli importi dovuti a titolo di corrispettivo.

Il collaudo dell'attività, nel suo complesso, è eseguito da un soggetto scelto dall'Amministrazione, previo rilascio da parte del Responsabile del procedimento di un apposito documento nel quale sarà riassunto l'andamento del contratto, richiamate le eventuali penalità applicate ed accertato il compimento di tutta la prestazione.



Il documento di collaudo è emesso entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni, accertate nei modi di cui all'articolo 10.

#### ART. 13- INADEMPIENZE

Il contratto si intende risolto, ai sensi e per effetto dell'art. 1456 C.C., nei seguenti casi:

- inadempimento o inesatto adempimento o adempimento oltre i termini previsti dal presente Capitolato;
- sopravvenuta situazione di incompatibilità;
- cessione parziale o totale del contratto.

Nel caso di inadempimento, la Stazione appaltante, a mezzo di raccomandata A/R, intimerà all'Aggiudicatario di provvedere, entro il termine perentorio di 15 giorni, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.

La Stazione appaltante si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dall'Aggiudicatario.

Si fa infine presente che, in relazione al rispetto delle tempistiche previste dal presente Capitolato o successivamente definite, la Stazione appaltante ha comunque facoltà di concedere proroghe, su motivata richiesta dell'Aggiudicatario.

#### ART. 14- RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

L'Aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni. L'Aggiudicatario risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone e a cose facenti capo all'Amministrazione o a terzi, per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

#### ART. 15 - DIRITTO DI RECESSO

L'Amministrazione ha facoltà di recedere in ogni momento dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, ivi compreso la sopravvenienza di disposizioni normative o regolamentari, con preavviso di almeno 30 giorni. In caso di recesso al Contraente sarà riconosciuto il pagamento dei servizi eseguiti, purché regolarmente effettuati, secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 C.C..

È fatto divieto al Contraente di recedere dal contratto con il Ministero delle Infrastrutture.

#### ART. 16 - INDICAZIONI OPERATIVE

Ai fini di assicurare massima efficacia e fluidità dei rapporti reciproci nell'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato, successivamente alla stipula del contratto l'Amministrazione committente designa un Referente, che potrà coincidere con l'Autorità di Gestione del PON, mentre l'Aggiudicatario indica un Coordinatore operativo. Le interazioni con il personale degli Uffici dell'Amministrazione e di altri Enti e Istituzioni, a vario titolo coinvolti nell'attuazione e gestione del Programma, dovranno essere concordate e condivise con il Referente.

Per una migliore esecuzione del servizio, il Coordinatore operativo presenterà al Referente, in tempo utile perché lo stesso possa provvedere alla relativa organizzazione, una scaletta di incontri con l'indicazione delle persone che ha interesse a incontrare. Qualora non sia possibile organizzare l'incontro per indisponibilità della persona richiesta, il Referente, al fine di rispettare la scaletta proposta, individuerà un sostituto della persona assente. L'effettuazione di un incontro con un sostituto non rappresenterà un impedimento alla buona esecuzione del servizio.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare al Referente, con congruo anticipo, l'elenco della documentazione necessaria ad espletare correttamente il servizio. Qualora taluni documenti non fossero disponibili ovvero ne

sia impedito l'accesso per motivi di riservatezza o qualsivoglia altro motivo, l'Aggiudicatario provvederà con la documentazione disponibile e, se del caso, renderà note al Referente le conseguenze che la mancata visione della documentazione potrebbe determinare sul corretto espletamento del servizio.

#### ART. 17 - OBBLIGO ALLA RISERVATEZZA

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto, il Ministero delle Infrastrutture – Direzione Generale per la Programmazione e i Programmi Europei, in qualità di titolare, nomina l'Aggiudicatario responsabile esterno del trattamento.

Si precisa che tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal titolare e si considererà revocata a completamento dell'appalto.

L'Aggiudicatario, in quanto responsabile esterno, è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. 196/2003.

In particolare si impegna a:

- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del D.Lgs. 196/2003;
- adottare tutte le misure di sicurezza, previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. 196/2003, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'articolo 31, analiticamente specificato nell'allegato B del decreto stesso, denominato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza";
- predisporre e trasmettere una relazione conclusiva in merito agli adempimenti eseguiti, nei riguardi delle misure di sicurezza adottate ai fini della legge, al titolare Ministero delle Infrastrutture - Direzione Generale per la Programmazione e i Programmi Europei, con cadenza annuale e comunque ogni qualvolta ciò appaia necessario.

#### ART. 18- DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali vertenze tra la Stazione appaltante e l'Aggiudicatario che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Roma. Non è ammessa la possibilità di devolvere ad arbitri la definizione delle suddette controversie.

#### ART. 19- REVISIONE PREZZI

Il prezzo del contratto è soggetto a revisione da effettuarsi ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. con la seguente periodicità: ogni 24 mesi.

#### ART. 20 - ONERI A CARICO DEL CONTRAENTE

Tutte le spese di contratto, bolli, imposte di registro ecc. sono a carico esclusivo del Contraente senza alcun diritto di rivalsa.

#### ART. 21 - NORME DI RINVIO

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato e nel Bando di gara.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Capitolato si fa riferimento alla Direttiva CE n. 2004/18, al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e ad ogni altra disposizione vigente in materia.